



COMUNE DI PIEVE DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Città Veneta della Cultura 2004

CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA

A

DON LUIGI CIOTTI

8 SETTEMBRE 2015

INTERVENTO DEL SINDACO

Caro Don Luigi, il 23 febbraio del corrente anno ti abbiamo scritto una lettera nella quale ti comunicavamo la nostra intenzione di conferirti la cittadinanza onoraria del comune nel quale tu sei nato...abbiamo scritto tra l'altro "nel segno di gratitudine per il tuo agire in nome della giustizia" e, in questa breve frase è raccolta tutta la tua vita di prete dedicato alla lotta contro le ingiustizie, le oppressioni, il malaffare, le povertà anche spirituali in una Italia che, a volte, fa fatica a rendere giustizia ai propri cittadini.....I tuoi meriti non solo davanti gli occhi degli uomini, sono altissimi, ma credo di interpretare il pensiero di moltissime persone perché tu, creando le associazioni Gruppo Abele e Libera, hai dato conforto e speranza non solo alle vittime del terrorismo di mafia ma a tutto il paese e al mondo, diffondendo la cultura della legalità e della responsabilità, difendendo in pieno la dignità dell'uomo. Dopo alcuni necessari passaggi burocratici, abbiamo, in fatti, dovuto approvare un apposito regolamento comunale che fissasse i termini precisi, una specie di griglia per l'ottenimento della cittadinanza onoraria, tra i quali l'ottenimento del certificato del casellario attestante l'inesistenza dei carichi penali. Finalmente nello scorso maggio il consiglio comunale di Pieve di Cadore ha potuto concedere questo speciale riconoscimento che mi rende, oggi come Sindaco assieme al mio gruppo consiliare, orgogliosa di averti tra noi nella nostra Pieve di Cadore che è vero che ha dato i natali al grande Tiziano Vecellio, ma anche e soprattutto a un Grande Prete.

Vedi cario Don Luigi, nel tuo ultimo prezioso libretto che ho letto "Salire per scendere" tu, tra i molti messaggi, stimoli le persone a non stare alla finestra a guardare ma a impegnarsi



COMUNE DI PIEVE DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Città Veneta della Cultura 2004

per gli altri usando la trasparenza e la decisione, ed è quello che molti amministratori dei nostri piccoli comuni stanno facendo, non certo per prendere l'indennità di missione a fine mese ma per amore del proprio paese, mettendoci la propria faccia.

Voglio garantirti, per quel che mi riguarda, che in questi otto anni di mandato il tuo insegnamento e il tuo esempio mi sono stati di guida, per questo, assieme ai Consiglieri abbiamo deciso di conferirti la cittadinanza onoraria. Nel mio studio di Sindaco, di fronte alla scrivania ho appeso un foglio con un pensiero che rileggo tutti i giorni, di Giovanni Falcone: “...occorre fare tutti i giorni il proprio dovere fino in fondo costi quel che costi ne va della dignità umana...” e tu, caro Don Luigi con il tuo esempio di vita, come nel Vangelo, ci hai fatto capire ancora di più che il valore della persona umana non dipende dal suo grado sociale o da quanto può guadagnare, produrre in denaro, ci hai insegnato che l'economia deve essere a servizio dell'uomo e che non dobbiamo sacrificare la nostra vita in nome dell'economia e del denaro, e tutto ciò ci aiuta a liberarci dai pesi consistenti che il denaro e la ricchezza se non utilizzata a favore degli altri, portano nella nostra vita; saremmo come degli uomini con grandi pesi sulle spalle incapaci di camminare e di salire le nostre belle montagne.

Invece noi, assieme a Te, anche se fisicamente lontani, vogliamo salire la montagna della giustizia, della solidarietà, della diversità e dell'amore verso gli altri senza pesi, senza catene, ma con passo leggero e veloce raggiungere la vetta.

Grazie Don Luigi di essere qui con noi, grazie per il tuo esempio.

Maria Antonia Ciotti Sindaco